

## TRECATE

## Nel campo abbandonato un giardino dei ciliegi

Un'area incolta di 850 metri quadri nel bioparco Roggia Moretta, oggi un canneto di piante infestanti, diventerà il «Giardino dei ciliegi» con una ventina di esemplari, primo nucleo di un frutteto sociale che sarà curato dai volontari di diverse associazioni e sarà a disposizione della cittadinanza. L'iniziativa è finanziata dalla cooperativa sociale Elios di Novara nell'ambito del progetto «Reti per il futuro» promosso dal Cisa con fondi regionali. Vi hanno aderito Auser, **Lions club** Torre del Basto, Pro Loco e Comitato genitori Don Milani-Collodi che, col Comune di Trecate, firmeranno il protocollo d'intesa biennale e rinnovabile.

L'area è nella parte Sud Ovest del parco, adiacente all'Oasi felina. Con il finanziamento, circa 600 euro, sono stati acquistati i ciliegi da piantumare. Il Comune sistemerà la recinzione e metterà a disposizione area, acqua per ir-

rigare, energia elettrica e un esistente capanno per il ricovero degli attrezzi. Le associazioni interverranno con i loro volontari per la pulizia dalle infestanti e poi, a ottobre, per la messa a dimora dei ciliegi, sostenendo i costi per materiali, fertilizzanti e antiparassitari. Quindi gestiranno il frutteto, con eventi didattici promossi dal Comitato genitori.

Partner dell'iniziativa: Campagna Amica (fornirà consulenza agraria) e il Gas, Gruppo di acquisto solidale (adotterà uno o più alberi). Doveva esserci anche l'associazione Ambiente Odv, costituita dal gruppo formatosi durante il mandato dell'ex assessore Roberto Minera quando partì iniziativa. Ma il Comune ha dato parere contrario alla partecipazione dell'associazione «in quanto di recente costituzione». I volontari potranno contribuire solo a titolo personale. c.b. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

